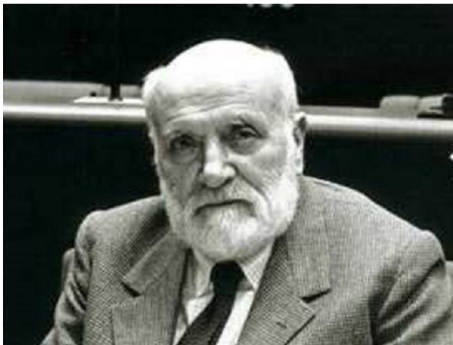


80° anniversario del «Manifesto di Ventotene» (... da dove veniamo)



Altiero Spinelli (istitutospinelli.it)

«Manifesto di Ventotene - Per un'Europa Libera e Unita» è il documento redatto nel 1941 da **Altiero Spinelli** e durante la loro permanenza sull'isola di Ventotene dove erano stati mandati al confino dal regime fascista. Ursula Hirschmann portò i fogli a Roma cucendoli nelle pieghe del vestito. Sarà pubblicato clandestinamente da Eugenio Colorni con l'aggiunta della sua prefazione.

Il Manifesto, considerato uno dei testi fondanti dell'Unione europea descrive la necessità di istituire una federazione europea dotata di un parlamento e di un governo democratico con poteri reali in particolare in alcuni ambiti fondamentali quali la politica estera e l'economia.

Superando così il disegno "idealizzato" in passato da poeti, politici e scrittori europei, propone un progetto politico molto concreto.

(...) "l'unica soluzione, complessa ma possibile al reale progresso dell'Umanità, era l'organizzare la federazione degli Stati Uniti d'Europa".

Gli Stati avrebbero dovuto cedere la sovranità alla nuova autorità sovranazionale.

I "Padri fondatori" del progetto pensavano a un superamento dello schema dei partiti tradizionali legati allo scontro politico interno alle singole nazioni. Auspicavano un movimento che fosse capace di coinvolgere le forze politiche e sociali dei vari paesi, unico modo per garantire la nascita di un vero Stato federale e non un semplice accordo tra le varie nazioni.

Era chiara l'idea che il progetto federativo poneva come primo punto fondamentale la discussione "politica" e solo successivamente quella connessa all'aspetto economico.

Così non è stato, e la crisi attuale dimostra quanto lungimirante fosse la loro proposizione.

La precedente crisi siriana e l'attuale tragica evoluzione dei fatti in Afghanistan danno l'occasione al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella di pronunciare, in occasione della sua visita a Ventotene (dove era in corso il 40° seminario per la formazione federalista europea dell'Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli"), parole chiare che esprimono tutto il disagio per un'Europa che non è all'altezza del compito che dovrebbe svolgere mettendo in evidenza i limiti di una mancata condivisione della politica estera e della politica della difesa comune.

I fatti hanno «reso evidente la scarsa capacità di incidenza dell'Ue, totalmente assente negli eventi. Mentre è invece indispensabile assicurare subito gli strumenti reali, efficaci, concreti di politica estera e di difesa comuni... La Nato è importante ma oggi è richiesto che l'Unione abbia una maggior capacità di presenza, una voce sola, appunto nella politica estera e di difesa. E tale prospettiva è importante anche per gli Stati Uniti».

Il Presidente Mattarella prima di aprire il seminario si era recato al cimitero dove aveva deposto una corona di fiori sulla tomba di Altiero Spinelli, successivamente ha aperto il 40° seminario.



Ventotene 29/08/2021: Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a Ventotene, depona una corona di fiori sulla tomba di Altiero Spinelli [Visita a Ventotene \(quirinale.it\)](http://www.quirinale.it)



Ventotene 29/08/2021: Il Presidente Sergio Mattarella al centro polifunzionale "Umberto Elia Terracini" ,in occasione del 40° seminario per la formazione federalista europea,nell'80° anniversario del Manifesto di Ventotene [Visita a Ventotene \(quirinale.it\)](http://www.quirinale.it)

Il testo del manifesto è reperibile [qui](#).

Sul sito dell'«Istituto di Studi Federalisti Altiero Spinelli» alla pagina [Il Manifesto di Ventotene in tutte le lingue dell'UE](#) è possibile consultare la traduzione del Manifesto di Ventotene in tutte le lingue dell'Unione.

Inoltre, in occasione dell'ottantesimo anniversario la Libreria "Ultima Spiaggia" di Ventotene pubblica il "Manifesto di Ventotene" in tre edizioni bilingue:

- italiano-inglese (con la prefazione di Josep Borrell i Fontelles, Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza),
- italiano-francese (con la presentazione di Enrico Letta, ex Primo Ministro e attualmente segretario del Partito Democratico)
- italiano-araba (con uno scritto di Emma Bonino, figura di spicco del Partito Radicale, diversi ruoli di rilievo sia in Italia che in Europa).
-



Gruppo di confinati politici sull'isola di Ventotene tra il 1930-1940. Sotto Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colomi e altri a Ventotene. © Centro Studi Piero Gobetti (Torino)

Ventotene, Provincia di Latina, è un'isola del Mar Tirreno, situata al largo della costa al confine tra Lazio e Campania. A Est si trova la piccola isola di Santo Stefano sede di un carcere creato dai Borboni nel 1795 e definitivamente chiuso nel 1965.

Altiero Spinelli (Roma, 1907-1986), politico e scrittore italiano, fu fervente fautore della costruzione di una Europa politica a modello federale.

Inizialmente aveva aderito al partito comunista di Antonio Gramsci, partito dal quale si allontanò rivendicando la necessità di dell'autonomia rispetto alle imposizioni del governo di Mosca. La sua vera storia politica inizia nel 1941 quando venne confinato insieme ad altri militanti antifascisti sull'isola di Ventotene.

Nel 1943 fondò il Movimento Federalista Europeo, successivamente passò all'Unione dei Federalisti Europei; fu membro della Commissione Europea dal '70 al '76 e del Primo parlamento europeo nel 1979

Ernesto Rossi (Caserta, 1897 - Roma, 1967), politico, giornalista, antifascista ed economista. Aderisce al Partito d'Azione e successivamente al Partito Radicale. Il Manifesto di Ventotene è considerato il suo libro più importante e il suo testamento morale. economista italiano

Eugenio Colorni (Milano, 1909 - Roma, 1944) filosofo, politico, antifascista italiano, promotore del federalismo europeo.

Ursula Hirschmann (Berlino, 1913 - Roma, 1991) politica e antifascista tedesca, socialdemocratica e fautrice del federalismo europeo. Sposò Colorni e dopo la sua morte sposò Spinelli.

Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli" - Ventotene

[Istituto Altiero Spinelli - Home Page - \(istitutospinelli.it\)](http://istitutospinelli.it)

Costituito nel 1987, nella sede della Giunta Regionale del Lazio, per concorrere alla formazione federalista dei giovani europei e per approfondire e rilanciare le tematiche che caratterizzarono la vita politica e culturale di Altiero Spinelli, il grande sostenitore di una comunità europea sopranazionale.

L'Istituto è diventato negli anni uno dei più importanti e riconosciuti centri di elaborazione e formazione sui temi dell'integrazione europea estendendo il proprio campo di interesse anche alle tematiche economiche e monetarie.

L'Istituto non ha fini di lucro, si propone di contribuire con ogni mezzo, ispirandosi all'insegnamento di Altiero Spinelli, allo studio e alla diffusione della cultura federalista. A questo scopo l'Istituto organizza stage, convegni, manifestazioni, promuove ricerche, cura e diffonde pubblicazioni.

Principali fonti consultate:

- Istituto di Studi Federalisti "Altiero Spinelli" (clicca [qui](#));
- Il Manifesto di Ventotene (clicca [qui](#));
- Treccani - Quale Europa a Ventotene? (clicca [qui](#));
- Altiero Spinelli: il progetto europeo (clicca [qui](#));
- Manifesto di Ventotene - Wikipedia (clicca [qui](#));
- L'anniversario - Mattarella a Ventotene (clicca [qui](#));
- La Repubblica - Quotidiano (clicca [qui](#))

80^e anniversaire du « Manifeste de Ventotene » (... d'où nous venons)

Le « Manifeste de Ventotene - pour une Europe libre et unie » est le document rédigé en 1941 par Altiero Spinelli et Ernesto Rossi pendant leur long séjour sur l'île de Ventotene où ils avaient été envoyés en relégation par le régime fasciste. Ursula Hirschmann porta les feuillets à Rome en les cousant dans les doublures de sa robe. Il sera publié clandestinement par Eugenio Colorni qui y a ajouté une préface.

Le Manifeste, considéré comme l'un des textes fondateurs de l'Union européenne, décrit la nécessité d'instituer une fédération européenne dotée d'un parlement et d'un gouvernement démocratique avec des pouvoirs réels, en particulier pour certains domaines fondamentaux tels que la politique étrangère et l'économie.

En dépassant ainsi l'objectif « idéalisé » dans le passé par des poètes, des hommes politiques et des écrivains européens, il propose un projet politique très concret.

« ... la seule solution, complexe, mais possible, au progrès réel de l'humanité, était l'organisation de la fédération des États-Unis d'Europe ».

Les États devaient céder leur souveraineté à la nouvelle autorité supranationale.

Les « Pères fondateurs » du projet pensaient à un dépassement du schéma des partis traditionnels liés aux conflits politiques internes de chaque nation. Ils appelaient de leurs vœux un mouvement qui soit capable d'impliquer les forces politiques et sociales des différents pays, seule façon de garantir la naissance d'un véritable État fédéral et non pas un simple accord entre les différentes nations.

L'idée claire était que le projet fédéral posait comme premier point fondamental la discussion *politique* et seulement ensuite celle liée à l'aspect économique.

Il n'en a pas été ainsi, et la crise actuelle montre combien cette proposition était clairvoyante.

La crise syrienne et l'évolution tragique actuelle de l'Afghanistan ont donné l'occasion au Président de la République Sergio Mattarella de prononcer, à l'occasion de sa visite à Ventotene (où avait lieu le 40^e séminaire pour la formation de l'Europe fédérale de l'Institut d'études fédéralistes « Altiero Spinelli »), des paroles claires qui expriment

tout le malaise d'une Europe qui n'est pas à la hauteur du devoir qu'elle devrait remplir, en mettant en évidence les limites d'un partage manqué de la politique étrangère et de la politique de défense communes.

Les faits ont « rendu évident le faible pouvoir d'influence de l'UE, totalement absente des événements. Alors qu'il est au contraire indispensable d'assurer immédiatement les instruments réels, efficaces, concrets de politique extérieure et de défense communs... L'OTAN est important, mais aujourd'hui il est nécessaire que l'Union ait une plus grande capacité de présence, une seule voix, précisément en politique extérieure et de défense. Une telle perspective est importante également pour les Etats-Unis ».

Le Président Mattarella avant d'ouvrir le séminaire, s'était rendu au cimetière où il avait déposé une couronne sur la tombe d'Altiero Spinelli.

Le texte du Manifeste est disponible [ici](#)

Sur le site de l'Institut d'études fédéralistes Altiero Spinelli, à la page « Le Manifeste de Ventotene dans toutes les langues de l'UE », il est possible de consulter la traduction du Manifeste dans toutes les langues de l'Union.

En outre, à l'occasion du 8^e anniversaire, la Librairie « Ultima Spiaggia » de Ventotene publie le Manifeste en trois éditions bilingues :

- Italien-anglais (avec une préface de Josep Borrell et Fontelles, Haut représentant de l'Union pour les affaires extérieures et la politique de sécurité) ;
- italien-français (avec une présentation d'Enrico Letta, ex Premier Ministre et actuellement secrétaire du Parti Démocrate) ;
- italien-arabe (avec un écrit d'Emma Bonino, figure marquante du Parti Radical, et qui a tenu plusieurs fonctions importantes aussi bien en Italie qu'en Europe).

Ventotene, province de Latina, est une île de la mer thyrrénienne, située au large de la côte à la frontière entre le Latium et la Campanie. A l'est se trouve la petite île de Santo Stefano, qui fut le siège d'une prison créée par les Bourbons en 1795 et fermée définitivement en 1965.

Altiero Spinelli (Rome, 1907-1986), homme politique et écrivain italien, fut l'ardent défenseur de la construction d'une Europe politique selon un modèle fédéral.

Il avait d'abord adhéré au Parti communiste d'Antonio Gramsci, parti dont il s'éloigna en revendiquant la nécessité d'une autonomie par rapport à la politique imposée par Moscou. Sa véritable histoire politique débute en 1941 quand il est relégué avec d'autres militants antifascistes sur l'île de Ventotene.

En 1943, il fonde le Mouvement fédéraliste européen, puis passe à l'Union des fédéralistes européens ; il fut membre de la Commission européenne de 1970 à 1976 et du premier parlement européen en 1979.

Ernesto Rossi (Caserta 1897 - Rome 1967), homme politique, journaliste, antifasciste et économiste. Il adhère au Parti d'Action, puis au Parti radical. Le Manifeste de Ventotene est considéré comme son livre le plus important et son testament moral.

Eugenio Colorni (Milan 1919 - Rome 1944) philosophe, homme politique, antifasciste italien, promoteur du fédéralisme européen.

Ursula Hirschmann (Berlin 1913 - Rome 1991) femme politique et antifasciste allemande, sociale démocrate et militante du fédéralisme européen. Elle épousa Colorni et, après la mort de celui-ci, elle épousa Spinelli.

L'institut des études fédéralistes « Altiero Spinelli » - Ventotene

[Istituto Altiero Spinelli - Home Page - \(istitutospinelli.it\)](http://istitutospinelli.it)

Constitué en 1987, ayant son siège au Conseil régional du Latium, pour concourir à la formation fédéraliste des jeunes européens et pour approfondir et relancer les thématiques qui caractérisent la vie politique et culturelle d'Altiero Spinelli, le grand militant d'une communauté européenne supranationale.

L'Institut est devenu au cours des années un des centres d'élaboration et de formation sur les thèmes de l'intégration européenne les plus importants et reconnus, étendant son champ d'intérêt également aux thématiques économiques et monétaires.

L'Institut est à but non lucratif, il se propose de contribuer par tous les moyens, en s'inspirant de l'enseignement d'Altiero Spinelli, à l'étude et à la diffusion de la culture fédéraliste. Dans ce but, l'Institut organise des stages, des congrès, des manifestations, promeut des recherches, élabore et diffuse des publications.

Principales sources consultées :

- Institut d'études fédéralistes « Altiero Spinelli » (cliquer [ici](#)) ;

- Le Manifeste de Ventotene (cliquer [ici](#)) ;

- Treccani – Quelle Europe à Ventotene ? (cliquer [ici](#)) ;

- Altiero Spinelli : le projet européen (cliquer [ici](#)) ;

- Manifeste de Ventotene – Wikipedia (cliquer [ici](#)) ;

- l'anniversaire – Matarella à Ventotene (cliquer [ici](#)) ;

- La Repubblica – (cliquer [ici](#)).